Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ARES 118

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC GOVERNO ASSISTENZIALE E PROGRAMMAZIONE - AREA PROVINCE LAZIO DELL'ARES 118 AFFERENTE AL DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ARES 118

REGIONE LAZIO

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA
A.R.E.S. 118

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC GOVERNO ASSISTENZIALE E PROGRAMMAZIONE - AREA PROVINCE LAZIO DELL'ARES 118 AFFERENTE AL DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

In esecuzione della deliberazione n. 1397 del 29.10.2026 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC GAP AREA PROVINCE LAZIO dell'ARES 118.

Il presente avviso pubblico è disciplinato: dalle disposizioni previste dal novellato art. 15 del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i., dal DPR n.484/1997 per quanto applicabile, dal DL n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e dalle nuove Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 529 del 09.07.2026.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7, comma 1, D.Lgs n.165/01.

ART. 1- DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire è definito, sotto il profilo oggettivo, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, sotto il profilo soggettivo, sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo le relative funzioni.

PROFILO OGGETTIVO
L'assetto organizzativo di ARES 118 prevede la presenza su tutto il territorio regionale di 2 U.O.C. G.A.P., una UOC GAP Area Roma Metropolitana (cui afferiscono la città di Roma e la relativa Provincia, con l'eccezione dei comuni: Fiano Romano, Civitavecchia, Santa Marinella, Arsoli, Tivoli, Subiaco, Palombara Sabina e Montelibretti) e una UOC GAP Province Lazio (cui afferiscono le altre province del Lazio – Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina -, oltre ai comuni della Provincia di Roma Fiano Romano, Civitavecchia, Santa Marinella, Arsoli, Tivoli, Subiaco, Palombara Sabina e Montelibretti), quali strutture afferenti al Dipartimento Assistenziale Professioni Sanitarie (DAPS).
La U.O.C. G.A.P. (Governo Assistenziale e Programmazione) è responsabile della direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico e tecnico-sanitario assegnato alle

diverse unità operative la U.O.C. AREA Nord Ovest, la U.O.C. AREA Nord Est, la U.O.C. AREA Sud Ovest e la U.O.C. AREA Sud Est. Ha la finalità di garantire l'erogazione di prestazioni assistenziali razionali ed appropriate allo svolgimento di attività di soccorso e di ottimizzarne la qualità, realizzando modelli organizzativi innovativi, razionali ed appropriati per lo svolgimento di attività, in accordo con il Dipartimento di Emergenza e Urgenza, il Dipartimento Servizi di Coordinamento e le Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali a questi afferenti.
In coerenza con le indicazioni e le esigenze operative e di funzionamento riscontrabili nelle singole unità operative afferenti all'area sanitaria, e alle priorità indicate dal Direttore Sanitario, provvede all'assegnazione del personale del comparto Sanitario e Tecnico-Sanitario (Area dei P.d.S.-Infermieri, Area personale di Supporto, Area degli Operatori e Area degli Assistenti).
Attività rilevanti sono rappresentate dalla collaborazione per lo sviluppo di strumenti di misurazione dell'efficacia degli interventi di soccorso, di modelli per simulare e supportare i processi decisionali, nonché di coordinamento, programmazione e monitoraggio delle funzioni e delle attività professionali.
La U.O.C. G.A.P. Province espleta principalmente funzioni inerenti:
la collaborazione con la Direzione del DAPS per la definizione dei fabbisogni di risorse infermieristiche e tecniche delle singole U.O, in relazione agli standard assistenziali così come indicati dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalla Direzione Medica Organizzativa;
la definizione dei criteri per la gestione del personale infermieristico e tecnico-sanitario, relativamente a: selezioni, assegnazioni, valutazioni, mobilità, corretta riallocazione del personale anche inidoneo;
la partecipazione alla progettazione, pianificazione e programmazione delle attività assistenziali, creando dei modelli basati sui bisogni dei cittadini in un'ottica di economicità e di qualità, congruenti con gli obiettivi aziendali, attraverso un razionale utilizzo delle risorse;
il contributo alla predisposizione di documenti e procedure finalizzate alla progressiva standardizzazione delle modalità operative adottate delle singole UU.OO. sanitarie nel rispetto di eventuali oggettive specificità territoriali;
la partecipazione alla gestione dei processi, sia dal punto di vista della qualità dell'assistenza che sotto il profilo del rischio clinico, anche attraverso la pianificazione di interventi e la valutazione delle prestazioni e delle cure infermieristiche offerte. Tali valutazioni sono effettuate in relazione alle competenze del personale Sanitario e Tecnico-Sanitario, secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Sanitaria Aziendale
il contributo alla definizione ed alla realizzazione, per quanto di competenza, dei piani strategici aziendali;
la partecipazione al processo di budget, per quanto attiene alla definizione, l'assegnazione ed il monitoraggio degli obiettivi;
la promozione dell'innovazione del servizio, anche attraverso progetti di ricerca scientifica e di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
la partecipazione all'individuazione degli indirizzi riguardanti l'applicazione del contratto di lavoro: valorizzazione e sviluppo professionale, identificazione di sistemi premianti, sistema di valutazione delle prestazioni professionali;
l'agevolazione dell'integrazione tra le varie figure professionali e dell'inclusione del personale neoassunto, anche attraverso il coinvolgimento attivo nel processo decisionale aziendale;
la partecipazione allo sviluppo del sistema informativo aziendale, con particolare riguardo ai flussi relativi alla gestione delle risorse umane e delle attività clinico-assistenziali e di supporto al soccorso;
la collaborazione all'attività di analisi dei dati relativi all'attività dei mezzi di soccorso sul territorio afferenti alle UU.OO.CC sanitarie e alle attività delle Centrali Operative;

la collaborazione con la U.O.C. Formazione e Ricerca ai fini sia della rilevazione dei bisogni formativi, sia degli interventi di formazione/aggiornamento del personale, coerenti con le necessità di apprendimento professionale individuale ed organizzativo;
la cooperazione con le altre strutture aziendali coinvolte nel processo di reinternalizzazione dei mezzi di soccorso;
la collaborazione con l'U.O.C. Maxiemergenze e Grandi Eventi, garantendo la:
predisposizione, per le parti di propria competenza, di direttive e procedure uniformi, inerenti agli interventi necessari per assicurare un adeguato supporto sanitario;
elaborazione di piani operativi, per le parti di propria competenza, adeguati a fronteggiare le diverse tipologie di eventi che non rientrano nell'attività di soccorso ordinario

PROFILO SOGGETTIVO
Il Candidato deve possedere le seguenti competenze:
esperienza specifica all'interno di Direzioni delle Professioni Sanitarie per quanto riguarda la programmazione, gestione e valutazione delle risorse assegnate, nonché la valorizzazione e lo sviluppo professionale degli operatori afferenti;
capacità specifica e comprovata nel determinare i fabbisogni di risorse dei profili professionali assegnati alla U.O.C., tenuto conto della loro specificità, secondo le necessità organizzative aziendali di allocazione delle stesse, con l'obiettivo di ottimizzarne l'impiego, sia nell'attività ordinaria di soccorso in emergenza-urgenza sia in occasione di grandi eventi e di maxi-emergenze;
comprovata conoscenza ed esperienza diretta nell'ambito della gestione degli aspetti assistenziali e organizzativo-gestionali, con particolare riferimento all'applicazione di quanto previsto dal D.M. 70/2017 e dal D.M. 77/2022, e nella definizione dei criteri e delle priorità per l'allocazione delle risorse assistenziali;
esperienza gestionale, nell'ottica dell'integrazione di soggetti e risorse, in un ambito operativo complesso e articolato;
capacità di individuare le priorità e le necessità di aggiornamento relative alla formazione del personale assegnato alla U.O.C., sia in riferimento alle materie di interesse specifico, che in un'ottica di promozione dell'autonomia tecnico-professionale nonché di valorizzazione e sviluppo professionale, anche attraverso collaborazioni con altre istituzioni competenti (ASL, Aziende ospedaliere, VV.F., Protezione civile, Forze dell'ordine, etc.);
capacità di favorire l'integrazione tra diverse strutture aziendali nonché il raccordo con strutture ospedaliere e altri enti istituzionali;
capacità di gestione del personale affidato, favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali e la responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, e orientamento dell'attività secondo obiettivi, individuali e di équipe;
capacità di riprogettare l'organizzazione in funzione di esigenze emergenziali contingenti;
capacità di gestire situazioni conflittuali e costruire un clima organizzativo positivo;
capacità di gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari, promuovendo l'integrazione e il coinvolgimento di tutti i componenti nonché la motivazione al lavoro in gruppo;
capacità di gestione delle risorse umane, tecnologiche, materiali e finanziarie assegnate in relazione agli obiettivi gestionali attribuiti annualmente;
capacità di predisporre, attuare e monitorare nuovi progetti in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali;
capacità di gestire e analizzare flussi informativi e dati di attività, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'efficienza gestionale;
capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo un approccio di health Technologies assesment;

conoscenza dei principi di governance e di gestione del Rischio Clinico in sanità;
conoscenza dei sistemi di valutazione della qualità, della sicurezza e dell'efficienza in ambito sanitario;
conoscenza dei processi di gestione del budget assegnato dalla Direzione Strategica, per un corretto e razionale uso delle risorse attribuite.
Il profilo del candidato dovrà garantire coerenza con le finalità del servizio U.O.C. GAP Province, integrando visione strategica, capacità operativa e orientamento alla salute pubblica territoriale.

Anticorruzione
Il Direttore della UOC GOVERNO ASSISTENZIALE E PROGRAMMAZIONE AREA PROVINCE LAZIO promuoverà l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantirà il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e incentiverà la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE
Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente selezione coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..I cittadini di uno Stato straniero devono avere perfetta conoscenza della lingua italiana che verrà accertata dalla commissione al momento del colloquio;
b) idoneità fisica, piena e incondizionata, rispetto al profilo professionale a concorso, il cui accertamento sarà effettuato dell'ARES 118 prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra UE devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
d) non essere stati destituiti, dispensati o interdetti dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
e) di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna, un decreto penale di condanna, una sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione di aver riportato condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;
f) non aver superato il limite per la pensione di vecchiaia secondo normativa vigente alla scadenza del bando;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea specialistica o magistrale nella classe relativa alla specifica area, ovvero Scienze infermieristiche e ostetriche. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto per l'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, ovvero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
b) iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione a concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) anzianità di servizio di almeno cinque anni nella qualifica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
Relativamente ai servizi utili all'ammissione e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, oltre alle date di inizio e di fine dei relativi periodi;
d) produzione di curriculum in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del DPR 484/97;
e) Assenza di una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013;
f) attestato di formazione manageriale ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, **fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dell'avviso.
L'omessa indicazione di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, ovvero l'assenza della firma apposta in originale, dell'indicazione della data nella domanda, la mancata presentazione del documento di identità, ovvero il mancato rispetto del termine di scadenza, determinano l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet aziendale e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (ALLEGATO n. 1) e senza autenticazione della firma, dovrà essere rivolta al Direttore Generale dell'ARES 118 e deve essere inoltrata **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora il giorno di scadenza sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dall'avviso.

La domanda di partecipazione potrà essere inviata con le seguenti modalità:

Consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'ARES 118 sito in Via Portuense 240 in Roma al piano terra della palazzina direzionale, dal lunedì al venerdì, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.30, dal lunedì al giovedì 14.30-16.30, oppure tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno al medesimo indirizzo.

Con Raccomandata A.R. a mezzo del servizio pubblico postale, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura **"AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC GAP AREA PROVINCE LAZIO",** entro il trentesimo giorno, non festivo, successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.
Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – allegato n.1) il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza, il codice fiscale;
b) l'indicazione della cittadinanza posseduta (nel caso di possesso di cittadinanza di un paese straniero dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
c) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
e) **di essere/di non essere** stato destinatario di una sentenza di condanna, un decreto penale di condanna, una sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e **di essere/di non essere** destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, oppure **di aver riportato/di non aver riportato** condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 1986);

i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia.
j) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine _____ al n. _____ dal _____;
k) Il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, della natura giuridica del rapporto di lavoro, del profilo professionale rivestito e la disciplina del regime orario, della data di inizio e di fine del rapporto di lavoro, dell'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
l) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), all'ARES 118 al trattamento dei dati personali per gli adempimenti riguardanti l'espletamento della procedura selettiva e, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
m) il consenso alla pubblicazione nel sito aziendale del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7 – bis del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico e l'indirizzo e-mail e PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
o) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione all'avviso, non rimborsabile, di € 10,00 (indicando gli estremi del versamento);
p) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando del presente avviso;
q) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della domanda e nei documenti allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal DPR 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, nonché alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità, al relativo Ordine Professionale e alle Amministrazioni di appartenenza:
r) di essere informato che la data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio verranno comunicati ai candidati tramite PEC non meno di 15 giorni prima del giorno fissato e che detta comunicazione avrà valore a tutti gli effetti di notifica nei confronti dei candidati ammessi;
s) di non aver superato il limite per la pensione di vecchiaia secondo normativa vigente alla scadenza del bando;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

La domanda deve essere **datata e firmata**. Non sono prese in considerazione le domande non firmate del candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1 del DPR 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

I beneficiari della legge n. 104/92, devono specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap. In tal caso nella domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria attestante la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Azienda di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art.15 della Legge n.183/2011 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica amministrazione riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art.46 del DPR n.445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del DPR n.445/2000), sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato (allegato 1), i candidati devono allegare:

a) un elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
b) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, secondo il modello allegato (allegato n. 2);
c) Le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva che dovranno essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale ovvero in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale;
d) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
e) Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione, in nessun caso rimborsabile, di € 10,00 da effettuarsi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario IBAN IT17L0100503219000000218000 intestato ad ARES 118.

   L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.
   Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

ART. 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei candidati è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore della UOC Governo Risorse Umane. La comunicazione ai candidati ammessi ed esclusi verrà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.ares118.it - sezione Amministrazione Trasparente – bandi e concorsi – concorsi in corso.
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

ART. 6 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di una PEC personale all'indirizzo che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

La data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio e l'elenco dei candidati verranno pubblicati anche sul sito aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso Concorsi in corso, con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.
La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui, prima dell'effettuazione della prova.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

ART. 7 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. la Commissione di Valutazione sarà composta "*dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Riguardo l'assunzione delle funzioni di Presidente della commissione, per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. La Commissione di valutazione, inoltre, è supportata da un segretario, con almeno la qualifica di funzionario amministrativo dell'Azienda.

ART. 8 OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio verranno effettuate da una Commissione di Sorteggio appositamente nominata, secondo quanto disposto dal DPR n. 483/97.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. L'Azienda provvede ai sorteggi ed alla conseguente costituzione e nomina della Commissione di Valutazione, ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

In questa fase prodromica delle procedure di conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri della commissione in questione, la Regione, di concerto con la Guardia di Finanza, adotta tutte le necessarie attività di vigilanza nel rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione, imparzialità e trasparenza.

Nelle more dell'implementazione di una procedura informatizzata, basata sull'uso di un applicativo che garantirà l'associazione casuale tra i nominativi presenti nell'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e la commissione da nominare, la procedura di sorteggio verrà espletata in modalità analogica, assicurando la casualità dell'estrazione.

Per ragioni di economicità ed efficienza le procedure di sorteggio, da espletarsi alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza, potranno essere effettuate in una unica giornata e/o in un'unica sede di riferimento per più aziende sanitarie, nel rispetto dei termini di scadenza della presentazione delle domande previste dal bando.

La Commissione di Sorteggio effettuerà l'operazione presso la Sala Riunioni in Via Portuense 240 in Roma al piano terra della palazzina direzionale di ARES 118 il settimo giorno successivo e non festivo dalla data di scadenza del bando ovvero ogni 7 giorni successivi fino al compimento delle operazioni.

Almeno due responsabili di struttura complessa della Commissione di Valutazione devono provenire da Regioni diverse dal Lazio. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere.

Compatibilmente con la numerosità dei direttori di struttura complessa compresi nell'elenco nazionale per singola disciplina, il medesimo Direttore non potrà essere estratto per la nomina contemporaneamente in più di tre Commissioni di valutazione quale titolare; la nomina di supplente non incorre in tale preclusione salvo che non venga chiamato effettivamente a svolgere la funzione di titolare. Tale limite opera per un anno dalla data di pubblicazione del bando per la disciplina di riferimento.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvederà all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e alla verifica che non sussistano situazioni di ***incompatibilità*** con i candidati, di situazioni di ***incompatibilità*** e di ***inconferibilità***, previste dal D.lgs. n. 39/2013 previa acquisizione di apposita scheda di cui all'**allegato n. 3**.

L'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra e di non trovarsi in situazioni, attuali o anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.lgs. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 9 – CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di Valutazione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.
Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7 – bis punto b) – del d.lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite "… analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato, degli esiti del colloquio".

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.
Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio come da scheda di cui **all'allegato 4**.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

a) Curriculum
b) Colloquio

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno che caratterizza la UOC GOVERNO ASSISTENZIALE E PROGRAMMAZIONE AREA PROVINCE LAZIO DELL'ARES 118, relativa all'incarico di direzione da conferire, mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicata nel presente avviso.

MACRO AREA – CURRICULUM

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **massimo punti 10**;
b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti, **massimo punti 20**;
c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità, **massimo puti 10**;
d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, **massimo punti 2**;
e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, **massimo punti 3**;
f) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index, **massimo punti 5**; **ai fini della valutazione si prenderanno in considerazione le pubblicazioni che il candidato avrà allegato ritenendole le più significative dell'ultimo quinquennio, fino ad un massimo di cinque**.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi cinque anni di attività – dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale – tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA – COLLOQUIO
Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio verrà svolto in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

ART.10 – CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DA VALUTAZIONE

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis punto d del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.), trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, composta da quei candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio indicata nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART.11 – NOMINA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Sulla base delle modifiche apportate dalla legge n. 118/22 all'art. 15 del D.lgs. 502/1992, il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul proprio sito www.ares118.it :

- Il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- I criteri di attribuzione del punteggio;
- La graduatoria dei candidati;
- La relazione della Commissione di Valutazione contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.
All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà dichiarare, sulla base di apposito modello di cui all'**allegato n. 5**, di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Ai fini della valutazione delle performance e dell'eventuale rinnovo quinquennale dell'incarico verrà adottata la metodologia di cui all'allegato 6 del presente avviso (**allegato n. 6**);
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.
Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e il trattamento economico.

ART.12 – IL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto in cui siano contenuti:

a) Denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
b) Obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
c) Periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art. 15, comma 7 ter, del D.lgs. N. 502/1192;
d) Durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);
e) Possibilità di rinnovo;
f) Modalità di effettuazione delle verifiche;
g) Valutazione e soggetti deputati alle stesse;
h) Retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
i) Cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
j) Obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale, oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

ART.13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'ARES 118, in qualità di Titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali dei candidati saranno trattati in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti pubblici o privati.
Il responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Responsabile della Protezione dei Dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@ares118.it
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART.14 - NORME FINALI

Per quanto non contenuto nel presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.
L'ARES 118 si riserva piena facoltà di:

- Reiterare la presente procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre;
- Di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, conferendo l'incarico stesso mediante scorrimento della graduatoria, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

La procedura selettiva relativa al presente avviso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La procedura si intende conclusa con l'atti formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOS Stato Giuridico all'interno della UOC Governo Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Governo Risorse Umane, via Portuense, 240 ROMA - tel.06 53082416-2397.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Narciso Mostarda

ALLEGATO 1
(schema esemplificativo della domanda)

Al Direttore Generale
dell'A.R.E.S. 118
Via Portuense, 240
00149 Roma

Sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di **Direttore della UOC Governo Assistenziale e Programmazione AREA PROVINCE LAZIO** – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – indetto con deliberazione n_____ DG del _____ e pubblicato sulla G.U. n.____ del_____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

1. Di essere nat___ a _____ il _____ codice fiscale _____
2. Di essere residente in _____ Via/Piazza _____
3. Di essere in possesso della cittadinanza italiana *ovvero* _____
4. Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ *ovvero* di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo_____;
5. Di non essere stato destituito, dispensato o interdetto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
6. di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna, un decreto penale di condanna, una sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____,

   e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di

decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti _____, oppure di aver riportato/di non aver riportato condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;

7. Di non aver superato il limite per la pensione di vecchiaia secondo normativa vigente alla scadenza del bando;
8. la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   Laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università di _____
10. di essere iscritto/a all'Albo _____ di _____ al n. _____
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione, come specificato nel curriculum, allegato alla presente domanda;
12. di avere prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
13. di autorizzare al trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
14. di consentire la pubblicazione nel sito aziendale dell'ARES 118 del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis c.1 del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.
15. di eleggere il domicilio agli effetti dell'avviso in _____
    Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____telefono cellulare _____ indirizzo PEC _____ indirizzo mail _____, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

16. di avere provveduto al pagamento del contributo di € 10,00 (riportare estremo versamento)
17. di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi _____;
18. di avere preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando dell'avviso;
19. di essere consapevoli che in caso di dichiarazione mendace, ovunque rilasciate nel contesto della domanda e nei documenti allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal DPR 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, nonché alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità, al relativo Ordine Professionale e alle amministrazioni di appartenenza;
20. di essere informato che la data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio verranno comunicati ai candidati tramite PEC non meno di quindici giorni prima del giorno fissato e che detta comunicazione avrà valore a tutti gli effetti di formale notifica nei confronti dei candidati ammessi;
21. che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda del presente Avviso pubblico corrispondono a verità;
22. che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia, sono conformi agli originali in suo possesso.

Al fine della valutazione di merito si allegano:

a) un elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
b) curriculum professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., dal quale si evincono, tra l'altro, i requisiti specifici di ammissione;
c) copia fronte retro-documento di identità;
d) copia ricevuta di versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile di € 10;
e) _____

(Luogo)_____(data)_____

Firma _____

(la domanda deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)

ALLEGATO 2

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL CURRICULUM PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

(DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA ')

Il sottoscritto COGNOME _____NOME _____

nato a _____il _____

codice fiscale _____

residente in _____Prov. _____CAP _____

Via/Piazza _____n_____

Recapiti telefonici _____e-mail _____

PEC _____

in relazione alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC GAP AREA PROVINCE LAZIO - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - indetto con deliberazione n. /DG del e pubblicato sul BURL n ... ... del ... ... e sulla G.U. - quarta Serie Speciale - n ... . del ... ..., consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:
Titoli di studio: Laurea In

_____
conseguita presso _____
voto _____in data _____

Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.

rilasciato da _____il _____

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)

_____

conseguito presso

_____

in data _____

Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n. _____

rilasciato da _____il _____

Requisiti specifici di ammissione:

Iscrizione all'Albo _____di _____al n _____

ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione _____

Anzianità di servizio di almeno cinque anni nella qualifica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell 'art. 10 del D.P.R. 484/ 1997.

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda (esatta denominazione) _____
- dal _____ al _____
- profilo professionale: _____
- tipologia rapporto di lavoro _____
  (subordinato e indeterminato, subordinato e determinato, tempo pieno/parziale)
- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite: dal (gg/mm/aaaa) _____al (gg/mm/aaaa) _____
  (motivazione dell'assenza _____)
- Incarichi conferiti _____

Attestato di formazione manageriale _____

Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, con riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (il candidato dovrà presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti - qualora non fossero appartenenti al SSN - presso i quali le attività siano state svolte; tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni): _____
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, moli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **negli ultimi cinque anni:**

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda (esatta denominazione) _____
- dal _____ al _____
- profilo professionale: _____
- tipologia rapporto di lavoro _____
(subordinato e indeterminato, subordinato e determinato, tempo pieno/parziale)
- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite: dal (gg/mm/aaaa) _____al (gg/mm/aaaa) _____
(motivazione dell'assenza _____)
- Incarichi conferiti _____
con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, moli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali _____
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità **negli ultimi cinque anni** (la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa ; **tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;**

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori: _____

- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **negli ultimi cinque anni**:
per ogni docenza indicare:

titolo del Corso _____

Ente Organizzatore _____

Data/e di svolgimento _____ ore annue docenza n. _____

materia di insegnamento _____

- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index **negli ultimi cinque anni, fino ad un massimo di cinque**:

  per ogni pubblicazione indicare:

  titolo: _____
  data _____
  autori _____
  Rivista scientifica/altro _____
  Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

Firma _____

ALLEGATO 3

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/00)

Il/La sottoscritto/a _____

_____

nato/a a_____ (____) il_____ residente in _____Via _____-_____n_____ ,

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della **UOC Governo Assistenziale e Programmazione AREA PROVINCE LAZIO**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – indetto con deliberazione n. _____ e pubblicato sul BURL n. _____ del _____ e sulla GURI n._____ Serie Speciale del _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____ , in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____ ;
- Di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ex art. 35-*bis,* del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "*prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*":
- Che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- Che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi,* anche potenziale*,* rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvivere successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo, ex art. 6 bis Legge 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del Dlgs n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Roma _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L' Art. 35-bis, comma 1, del Dlgs n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".*

Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

2

L'art. 6 del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbi rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3, lett. e) stabilisce che: "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi …….. omissisi …… composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

4

L'art. 6 bis della Legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N.4

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura del posto di Direttore della UOC Governo Assistenziale e Programmazione AREA PROVINCE LAZIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - COLLOQUIO

CANDIDATO _____

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 50)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 40)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 10.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO - DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: punti 2	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3 _____	

f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5 _____	

La Commissione attribuisce quindi al ..... per il curriculum professionale il punteggio complessivo di .....esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti _____ esprimendo il seguente giudizio: _____

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI

INCARICO DIRIGENZIALE

(Direttore UOC Governo Assistenziale e Programmazione AREA PROVINCE LAZIO)

Il/La sottoscritto/a _____nato a _____il _____

titolare dell'incarico dirigenziale di

_____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale condicio juris per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013

e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- Codice etico comportamentale dell'Ares 118;

- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;

- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda …… se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda ……. (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro,Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-*bis,* del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda…….. relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda ……a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda …… che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda ……. stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter,* d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,[1] introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*[2], anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma, Firma del dichiarante

ALLEGATO 6

La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa

La valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa (UOC) è un processo complesso che richiede l'utilizzo di una metodologia strutturata e multidimensionale, che mette in relazione l'attività svolta con la promozione e la realizzazione di obiettivi strategici e di percorsi regionali e/o aziendali in coerenza con il processo di budget.

Il processo ha l'obiettivo di fornire un feedback costruttivo e permettere di individuare opportunità di sviluppo e di miglioramento professionale dell'intera Unità Operativa, al fine di garantire la qualità dei servizi sanitari e di promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti.

La metodologia ha l'obiettivo di leggere la partecipazione al miglioramento dei percorsi, la gestione delle risorse umane, le prestazioni, le competenze e i risultati ottenuti dalle Unità Operative. In particolare, ha lo scopo fare emergere le competenze manageriali e professionali del responsabile della UOC in alcuni ambiti come la collaborazione multiprofessionale, l'applicazione proattiva di modelli organizzativi, la competenza clinica, la capacità di problem solving e di comunicazione con l'utenza.

Questi processi sono indispensabili per garantire non solo l'efficienza e l'efficacia della attività della UOC, ma soprattutto l'implementazione professionale e la garanzia di continuità nel futuro.

Gli strumenti metodologici sono indicati nelle seguenti linee di attività:

- **indicatori di performance:**
  - indicatori di performance predefiniti, che devono essere misurabili, specifici, raggiungibili, rilevanti e temporizzati, relativi alla qualità dei servizi, alla gestione delle risorse umane, all'innovazione organizzativa e tecnologica e al raggiungimento degli obiettivi di salute;
- **rilevazione di attività sul campo:**
  - formazione sul campo e ricerca, preparazione e applicazione di piani di miglioramento, strumenti di relazione con l'utenza;
- **periodicità e continuità:**
  - sistema di monitoraggio con momenti di verifica e feedback periodici.

Il sistema di valutazione considera cinque aree di interesse, per ciascuna di esse vengono declinati obiettivi e indicatori, alcuni dei quali sono oggetto di revisione annuale secondo le indicazioni regionali e aziendali. Gli indicatori utilizzati sono secondo l'area di interesse comuni o specifici di

tre aree: assistenziale di ricovero, servizi diagnostici e attività ambulatoriali, attività pronto soccorso e sala operatoria. Nelle note vengono indicati le modalità di valutazione dei dati introducendo oltre al valore soglia anche il monitoraggio progressivo dei risultati per garantire una lettura migliore dei risultati di miglioramento.

Le aree di interesse sono le seguenti:

- **performance organizzativa**: rivolta a valutare l'efficienza operativa nell'uso delle risorse e l'ottimizzazione dei processi analizzando tre ambiti:
  - utilizzo di strutture, aree assistenziali e considerando come indicatori benchmark regionali per occupazione produttività e misurazione di "tempo a valore";
  - utilizzo di strumenti di sanità digitale come sistemi informativi e piattaforme regionali considerando come indicatori la completezza e la correttezza di compilazione;
  - appropriatezza di prescrizione farmaceutica e device su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle raccomandazioni regionali e alle indicazioni aziendali;

- **performance assistenziale**: rivolta a valutare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dei Servizi analizzando due ambiti:

  - attività del Responsabile della UOC considerando il suo ruolo nell'implementazione dell'attività considerando gli indicatori di performance e di case mix, l'implementazione di tecnologie, l'appropriatezza nella gestione dei percorsi normati a livello regionale, l'applicazione di modelli organizzativi e l'attivazione di progetti di ricerca sperimentali e osservazionali;
  - attività complessiva della UOC considerando indicatori di processo ed esito benchmark nazionali (NSG), regionali (prevale e altri) specifici per specialità e servizi attraverso l'analisi della appropriatezza, dei percorsi, della degenza, dei risultati assistenziali e degli eventi non attesi su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle indicazioni regionali e aziendali;

- **motivazione risorse umane:** rivolta a valutare la gestione e lo sviluppo delle competenze professionali analizzando due ambiti:
  - stratificazione delle attività professionali con specifiche responsabilità al fine di garantire omogeneità, rotazione e sviluppo di competenze dell'intero core;

- implementazione delle competenze come skill professionali e trasversali attraverso l'individuazione il monitoraggio come indicatori l'indicazione e il monitoraggio di obiettivi personalizzati;
- partecipazione e coinvolgimento nelle attività aziendali per valutare l'efficacia delle misure adottate attraverso il monitoraggio del tasso di presenza e di attività aggiuntive;

– **promozione del miglioramento continuo:** rivolta all'implementazione di percorsi organizzativi e assistenziali con modalità di lavoro in team e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare analizzando tre ambiti:

- Audit & feedback con formazione sul campo certificata considerando la partecipazione attiva di almeno l'85% del personale secondo le seguenti direttrici:

• 4 linee annuali su attività o funzioni specifiche della UOC;

• 2 linee annuali su percorsi multidisciplinari;

– **relazioni e orientamento con i pazienti e i caregiver:** rivolta a un aspetto fondamentale dell'assistenza sanitaria, che influenza direttamente la qualità delle cure e l'esperienza del paziente attraverso l'applicazione sul campo di una metodologia aziendale:

- informazione all'accesso e tempi dedicati alla relazione;
- percorsi dedicati ai pazienti fragili;
- strumenti di dimissione strutturata.